Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO CORRADO MELONE

Circolare n. 77

Ai docenti di Scuola Secondaria di I grado eccetto quelli di IRC
Al Direttore SGA per il seguito di competenza
Agli Atti
Al sito WEB

OGGETTO: Ricognizione disponibilità a svolgere ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo per le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica Scuola secondaria di I grado - a.s. 2026/2027

In riferimento all'oggetto, si rappresenta preliminarmente che l'attribuzione di ore di attività alternativa all'IRC, in classi diverse[1] da quelle frequentate dagli allievi interessati, viene ordinariamente effettuata, nel rispetto del disposto della nota MEF n. 26482 del 7 marzo 2011 e della nota MEF 7181 del 07 maggio 2014, secondo l'ordine di seguito riportato:

1. A personale interamente o parzialmente a disposizione della scuola (trattandosi di personale già retribuito per l'intero orario, l'insegnamento non comporta oneri aggiuntivi);
2. A docenti dichiaratisi disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo (tali ore svolte da personale docente di ruolo o non di ruolo, possono essere liquidate come ore eccedenti sui piani gestionali già utilizzati per il pagamento degli assegni relativi allo stipendio base);
3. A personale supplente già titolare di altro contratto con il quale viene stipulato apposito contratto a completamento dell'orario d'obbligo (le attività alternative potranno essere liquidate in aggiunta all'orario già svolto e riferite ai piani gestionali già utilizzati per il pagamento degli assegni relativi al contratto principale);
4. In via del tutto residuale, a personale supplente[2] appositamente assunto da retribuire con apposita apertura di spesa fissa da parte delle Direzioni Territoriali dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Provinciale territorialmente competente, secondo quanto previsto in tema di supplenze annuali.

L'invito a comunicare la disponibilità a svolgere le ore di attività alternative all'IRC come ore eccedenti, deve essere rivolto a tutti gli insegnanti in servizio, ad eccezione dei docenti IRC per evidenti ragioni di opportunità (così come richiamato peraltro dalla nota MEF 7181 del 07 maggio 2014).

Si possono attribuire oltre l'orario di cattedra fino ad un massimo di 6 ore, ad eccezione dei docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria in servizio per orario di cattedra, in applicazione di una pronuncia della Corte dei Conti secondo cui ai citati docenti non possono essere attribuite ore aggiuntive oltre l'orario d'obbligo.

[1] Tale limitazione non opera nel caso della scuola primaria e dell'infanzia dove si può ancora ricorrere alle ex-compresenze per l'attribuzione dell'insegnamento alternativo all'IRC in conformità al disposto della nota MEF n. 26482 del 7 marzo 2011.

[2] Considerato il carattere trasversale dei contenuti del progetto di istituto per le attività alternative all'insegnamento della RC, per la sua implementazione sono considerate attinenti tutte le classi di concorso disponibili all'interno dell'organico dell'autonomia assegnato all'istituto, ovvero tutte quelle disponibili attingendo all'organico esterno, nel qual caso si attingerà alla classe di concorso attinente al progetto la cui graduatoria di terza fascia sia la più capiente (Delibera del Collegio dei docenti n.1 del 11/09/2024).

Le ore di attività alternative all'IRC da assegnare come ore eccedenti l'orario d'obbligo risultano le seguenti:

N.	Classe	Giorno e Ora	Orario
1	2A	Lunedì – 3^ ora	Ore 10:00-11:00
2	3C	Lunedì – 4^ ora	Ore 11:00-12:00
3	3B	Lunedì – 5^ ora	Ore 12:00-13:00
4	2E	Lunedì – 6^ ora	Ore 13:00-14:00
5	2B	Martedì – 1^ ora	Ore 08:00-09:00
6	1B	Martedì - 3^ ora	Ore 10:00-11:00
7	3F	Martedì – 4^ ora	Ore 11:00-12:00
8	1C	Martedì – 5^ ora	Ore 12:00-13:00
9	3D	Martedì – 6^ ora	Ore 13:00-14:00
10	3A	Mercoledì – 3^ ora	Ore 10:00-11:00
11	1E	Mercoledì – 4^ ora	Ore 11:00-12:00
12	1A	Mercoledì – 5^ ora	Ore 12:00-13:00
13	1H	Mercoledì – 6^ ora	Ore 13:00-14:00
14	3H	Giovedì – 1^ ora	Ore 08:00-09:00
15	2D	Giovedì – 3^ ora	Ore 10:00-11:00
16	2C	Giovedì – 4^ ora	Ore 11:00-12:00
17	1D	Giovedì - 5^ ora	Ore 12:00-13:00
18	2F	Venerdì – 5^ ora	Ore 12:00-13:00
19	3E	Venerdì – 6^ ora	Ore 13:00-14:00

Si rappresenta che in caso di domande in eccesso, la dirigente scolastica valuterà le diverse "candidature" secondo i criteri vigenti, consultabili sul sito web dell'istituto, al seguente link: https://icmelone.edu.it/allegati/all/2269-criteri-individuazione-personale-docente-cui-assegnare-ore-eccedenti-aggiuntive.pdf

Si rappresenta altresì che nella scuola secondaria vige il vincolo di scegliere solo docenti interni che non insegnino nella classe o nelle classi degli alunni interessati alle attività in parola, atteso che così viene assicurato, per gli alunni avvalentisi e per quelli non avvalentisi, il rispetto del principio della "par condicio" (Circolare Ministeriale 28 ottobre 1987, n. 316). Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e primaria, invece, il quadro normativo è diverso. Il punto 2.6 dell'allegato 1 al D.P.R. n. 175/2012 stabilisce infatti che l'insegnamento di IRC nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie […] può essere affidato dall'autorità scolastica, sentito l'ordinario diocesano, agli insegnanti della sezione o della classe riconosciuti idonei e disposti a svolgerlo, i quali possono revocare la propria disponibilità prima dell'inizio dell'anno scolastico. La Nota Miur prot. n. 2989 del 6 novembre 2012 precisa, inoltre, quali siano i requisiti che devono possedere gli insegnanti di posto comune per impartire l'IRC; e che la dichiarazione di disponibilità o di revoca della disponibilità all'IRC da parte degli insegnanti di classe o sezione deve essere prodotta entro il termine per la scadenza degli organici e acquisisce validità a partire dal successivo anno scolastico. Per analogia, pertanto, contrariamente a ciò che è previsto in modo esplicito per la scuola secondaria di primo e secondo grado rispetto al principio della "par condicio" richiamato sopra, nella scuola dell'infanzia e primaria è possibile impiegare i docenti di sezione/classe anche per la materia

alternativa. A ogni buon conto, nella scuola dell'infanzia e primaria è più semplice garantire l'attività alternativa utilizzando personale a disposizione, sia a partire dalle "ex compresenze" residuali, sia deliberando progetti trasversali a classi aperte o in verticale, che possano anche rispondere all'esigenza di accogliere alunni che non si avvalgono. Si tenga presente che è possibile prevedere in questi casi anche scambi in parallelo tra i docenti dei consigli di classe o di intersezione, favorendo lo sviluppo di tematiche integrate nel curricolo, e la formazione di piccoli gruppi di alunni impegnati in attività alternative all'IRC coerenti con argomenti trasversali o con i vari campi di esperienza.

In ciascuno dei casi precedenti, la nomina e la retribuzione decorreranno dalla data effettiva di inizio delle attività alternative e avranno effetto sino al 30 giugno dell'a.s. di riferimento.

Si invitano pertanto i docenti in servizio, eventualmente interessati a svolgere le suddette ore di attività alternativa all'IRC come ore eccedenti l'orario d'obbligo, a trasmettere, all'indirizzo e-mail rmic8dw009@istruzione.it, ***entro e non oltre le ore 13:00 del 22 ottobre 2026,*** la propria candidatura compilando il modulo allegato.

Allegati

- Progetto di istituto per attività alternative all'IRC
- Modulo comunicazione disponibilità ore eccedenti alternativa IRC.

Ladispoli, 16/10/2026

Alla Dirigente Scolastica
I.C. "C. Melone"

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ A SVOLGERE # ___ ORE SETTIMANALI ECCEDENTI L'ORARIO D'OBBLIGO PER ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC

Il/La sottoscritto/a.....

in servizio presso l'I.C. "C. Melone" di Ladispoli, in qualità di docente con contratto

- ☐ a tempo indeterminato
- ☐ a tempo determinato

in possesso della/e abilitazione/i all'insegnamento per la classe di concorso .....

DICHIARA

la propria disponibilità, per il corrente anno scolastico 20__ - 20__, a svolgere # ___ ore settimanali eccedenti il proprio orario d'obbligo per attività alternative all'IRC, nelle classi:

Classe	Ora	Orario

Si precisa che l'assunzione dell'incarico comporta, per quanto di competenza, la partecipazione ai Consigli di Classe e alle operazioni di scrutinio relative agli alunni interessati.

Ladispoli, __/__/_____

Firma

_____

ISTITUTO COMPRENSIVO "CORRADO MELONE"

Piazza Giovanni Falcone, 2 – 00055 Ladispoli (RM) – ☎/🖷 0699222044

www.icmelone.edu.it - rmic8dw009@istruzione.it - rmic8dw009@pec.istruzione.it

C.F. **91038360581** - Cod. Mecc. **RMAA8DW016 (infanzia) –RMEE8DW01B (primaria) – RMMM8DW01A** (**secondaria di I grado**) - Cod. Uff. Fatt. P.A: **UFCTQK** - Cod. IPA: **istsc_rmic8dw009**

Progetto delle attività alternative alla Religione Cattolica per i tre ordini di scuola

(Approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 02/09/2026)

(*Attività riguardanti aspetti e argomenti interdisciplinari e di ampio respiro e non già discipline, al fine di non pregiudicare la parità di trattamento tra gli studenti*).

SCUOLA DELL' INFANZIA

FINALITÀ

Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

OBIETTIVI FORMATIVI

– Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in sé stessi migliorando l'autostima.
– Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale.
– Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione.
– Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze.
– Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi.
– Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.

ATTIVITÀ E CONTENUTI

Le attività concorreranno all'apprendimento/consolidamento della lingua italiana laddove siano presenti alunni di nazionalità non italiana o provenienti da contesti linguistici non italofoni.

– Letture stimolo: fiabe e racconti.
– Conversazione guidata.
– Drammatizzazione.
– Rappresentazione grafica.
– Giochi.

SCUOLA PRIMARIA

FINALITÀ

– Sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita, favorendo la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione e sollecitando forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità.
– Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.
– Favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi, sviluppando atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile.
– Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali

OBIETTIVI FORMATIVI

– Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile.
– Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.
– Potenziare la "consapevolezza di sé";
– Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole.
– Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni.
– Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.
– Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

TEMATICHE E CONTENUTI

I docenti della disciplina ARC possono selezionare, all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica.

TEMATICHE

– EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
– EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE
– EDUCAZIONE AMBIENTALE
– EDUCAZIONE ALIMENTARE
– EDUCAZIONE STRADALE

CONTENUTI

– Problematiche e riflessioni sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace.
– La Dichiarazione dei diritti del fanciullo.
– La convivenza civile e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo.
– Problematiche inerenti il tema della diversità e dell'integrazione.
– Presentazione di grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico e morale dell'umanità.

SCUOLA SECONDARIA

FINALITÀ

– Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere.
– Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali.
– Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona.
– Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva

OBIETTIVI FORMATIVI

– Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso sé stessi e verso gli altri.
– Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.
– Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita.
– Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso sé stessi e il territorio circostante.
– Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione.
– Costruzione di una persona consapevole del proprio ruolo nella società che lo circonda.
– Sviluppare la cittadinanza attiva.
– Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti). Comprendere il valore giuridico del divieto.
– Sviluppare un pensiero critico in relazione alla tematica ambientale.

TEMATICHE E CONTENUTI

Gli argomenti relativi alle diverse Educazioni verranno ripartiti nel triennio e declinati affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale. I docenti della disciplina ARC possono selezionare, all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica.

TEMATICHE

– EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE STRADALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE NELLA SOCIETA' INTERCULTURALE